

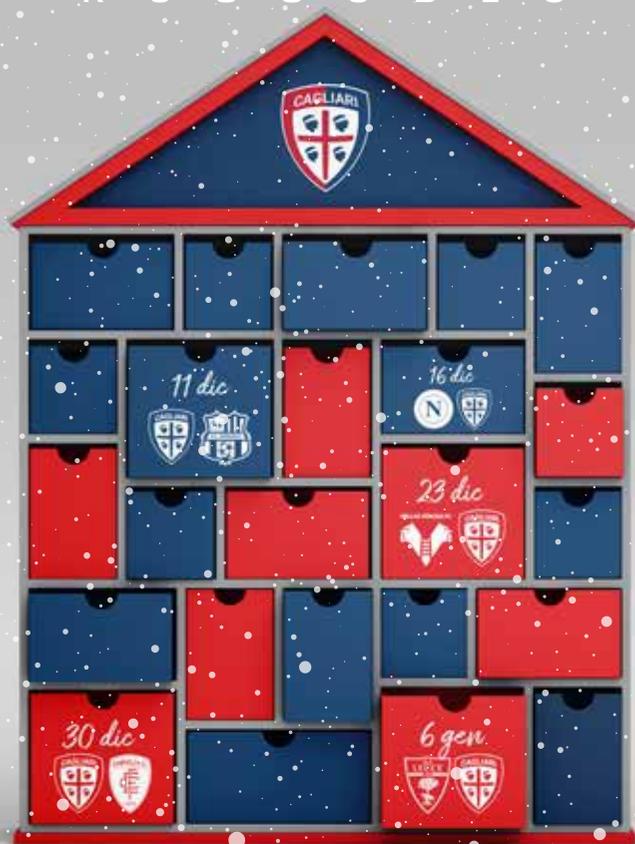
ANNO II • N.8
11 DICEMBRE 2023



15ª GIORNATA
CÀGLIARI-SASSUOLO

DOMUS

R O S S O B L Ù



FESTE IN CAMPO

SI GIOCA SENZA SOSTA SINO ALL'EPIFANIA.
INIZIA UN CICLO IMPORTANTE PER IL CAMMINO DEI RAGAZZI

TERRA

RESTAURANT

Un'oasi di gusto e raffinatezza, un viaggio sensoriale attraverso la cucina tradizionale sarda con un pizzico di creatività, passione e di maestria dei nostri chef



TIRSO SPA

by L'OCCITANE

Il tempio della tranquillità ispirata alla Provenza, per risvegliare i sensi, ritrovare la pace interiore e l'equilibrio



CIELO

ROOFTOP EXPERIENCE

Un connubio tra colori, sapori e momenti indimenticabili come la magia del tramonto dalla nostra terrazza



La parentesi di gusto e relax nel cuore della città

SOMMARIO

6



10



05

L'EDITORIALE

Una storia di gare combattute

06

MATCH DAY

Voglia di vincere, il Cagliari cerca il riscatto

08

ROSE E STATISTICHE

Le curiosità su Cagliari-Sassuolo

10

IL DOPPIO EX, GOLDANIGA

«I risultati arriveranno, abbiamo qualità»

14

IL REPORTAGE

Coppa Quartieri, grande festa alla Domus

16

LA PARTNERSHIP

Foyer tutto rossoblù per la "Lirico Week"

19

LA STORIA

Padre e figlia: «La passione non ha confini»

22

"L'IMPORTANZA DELLO SPORT"

Azzi e Zappa, incontro al liceo Euclide



Siamo pronti
a vestire
le vostre
migliori bottiglie



Chiedi un preventivo

Linea etichette in bobina con le più avanzate lavorazioni di nobilitazione
Linea progettazione e produzione di contenitori e custodie personalizzati



GRAFICHE GHIANI
INDUSTRIA TIPOGRAFICA

✉ commerciale@graficheghiani.com

🌐 +39 070 916 5222

📞 www.graficheghiani.com

📍 S.S. 131, Km 17,450 - Monastir (CA)



ABBIAMO RECUPERATO IL 97% DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE.

Le nostre bottiglie
sono in PET trasparente
e 100% riciclabile.



S.GIORGIO
PUREZZA SUPERIORE



CAGLIARI CALCIO
TOP SPONSOR



L'EDITORIALE

UNA STORIA DI GARE COMBATTUTE



di **Francesco Aresu**
direttore di Centotrentuno

Dici Sassuolo e la memoria va subito a partite combattute, ricche di gol e rimonte. Con gol di attaccanti che hanno lasciato nella maglia del Cagliari: Pattolino Sau, i brasiliani Nenè e Farias, fino a quel Leonardo Pavoletti tuttora vestito di rossoblù e sempre in cerca di una nuova occasione per togliersi la polvere dalle spalle. Eppure, Cagliari-Sassuolo non è solo una questione per attaccanti. Per ben 561 giorni l'1-0 firmato Deiola nel turno pasquale della stagione 2021-22 è stato l'ultimo successo in Serie A per i rossoblù, prima che la banda guidata da Claudio Ranieri in panchina e da Pavoletti in campo (chi, se non lui?) ritrovasse la

vittoria contro il Frosinone lo scorso 29 ottobre. Un 4-3 in rimonta, che ha riportato la mente al 22 dicembre 2016, quando sulla panchina del Cagliari sedeva Massimo Rastelli. Anche allora i rossoblù erano una neopromossa e si giocava alle 20.45, in un Sant'Elia ghiacciato dall'inverno e da un ambiente in quel momento non proprio favorevole al tecnico campano. Al 58' Dessena e compagni erano sotto 1-3, ma il gol di Borriello e la doppietta di Farias capovolsero la situazione, riscaldando i cuori degli oltre 11mila spettatori, dando una svolta alla stagione rossoblù. Corsi e ricorsi storici, dunque, per una sfida che conta tanto per il Cagliari di oggi. Serve una vittoria per riprendere la corsa salvezza, con Ranieri che insegue il primo successo da allenatore contro il Sassuolo. Quale migliore occasione per rompere l'ennesimo tabù di una straordinaria carriera? ■



ANNO II • NUMERO 8
11 DICEMBRE 2023

Domus Rossoblù è il magazine
ufficiale del Cagliari Calcio

Editore
Sardinia Media Service

Direttore editoriale
Antonio Farinola

Direttore responsabile
Fabio Frongia

Progetto grafico
Antonio Dentoni

Foto
Archivio Cagliari Calcio,
Valerio Spano, AIC Foto

Hanno collaborato
Oliviero Addis, Graziano
Allera, Matteo Sechi

Stampa
Grafiche Ghiani

Pubblicità
Infront e Cagliari Calcio

Pubblicazione registrata
al Tribunale di Cagliari
il 9 febbraio 2023 al n.2/2023

La redazione è a disposizione
per ogni richiesta e osservazione
legata ai contenuti pubblicati.
Per ogni esigenza scrivere a:
ufficiostampa@cagliaricalcio.com

Chiuso in tipografia il 10/12/2023
Tiratura 5.000 copie

IN CERCA DI RISCATTO

VOGLIA DI

Dopo la sconfitta
immeritata
dell'Olimpico,
si torna alla Domus
contro il Sassuolo.
Il primo match
di un ciclo
che arriverà
fino all'Epifania

di Antonio Farinola

WINCERE

Il bicchiere è mezzo pieno dopo la sconfitta di misura dell'Olimpico in dieci contro undici per più di un'ora. La parata di Provedel sull'incornata in pieno recupero di Pavoletti ha lasciato l'amaro in bocca, ma ha rafforzato il concetto che questo Cagliari è sulla strada giusta per affrontare una seconda parte di campionato con spirito e consapevolezza diversi rispetto a quello di inizio stagione.

ARRIVA IL SASSUOLO

Oggi arriva il Sassuolo, squadra quadrata che da quando è approdata in Serie A, esattamente dieci anni fa, non l'ha più lasciata confermandosi una realtà consolidata del calcio nostrano. In questa sta-

gione, però, il cammino della formazione neroverde non è stato lineare, alternando vittorie incredibili, come quelle su Inter e Juventus, a cadute inattese, come quella col Frosinone. A Dionisi mancheranno due pedine fondamentali del suo scacchiere. In regia non ci saranno le geometrie di Daniel Boloca, e ancor più pesante sarà l'assenza di Domenico Berardi in avanti. Anche a Claudio Ranieri e al nostro Cagliari mancherà un giocatore fondamentale in mezzo al campo come Makoumbou, espulso frettolosamente all'Olimpico.

MARATONA LONTANO DALLA DOMUS

Contro gli emiliani, i rossoblù cercano il quarto risulta-

to utile di fila all'Unipol Domus dopo i successi con Frosinone e Genoa e il pareggio col Monza. Un risultato positivo permetterebbe al Cagliari di affrontare al meglio la maratona "festiva" che da qui all'epifania ci vedrà impegnati in una sola occasione in casa, contro l'Empoli sabato 30 dicembre, e ben quattro volte in trasferta, nell'ordine con Napoli, Verona, Milan (in Coppa Italia il 2 gennaio 2024) e Lecce all'Epifania a chiudere il girone d'andata. Ora, però, testa al Sassuolo, squadra d'esperienza ma distante solo cinque lunghezze in classifica.

Con la Unipol Domus a soffiare alle spalle dei nostri eroi tutto è possibile. ■

CAGLIARI-SASSUOLO
GLI ORGANICI

1	Boris Radunović	1996
18	Simone Aresti	1986
22	Simone Scuffet	1996
31	Velizar-Iliya Iliev	2005

3	Edoardo Goldaniga	1993
4	Alberto Dossena	1998
17	Pantelis Hatzidiakos	1997
23	Mateusz Wieteska	1997
24	Elio Capradossi	1996
27	Tommaso Augello	1994
28	Gabriele Zappa	1999
33	Adam Obert	2002
37	Paulo Azzi	1994
99	Alessandro Di Pardo	1999

5	Marco Mancosu	1988
6	Marko Rog	1995
8	Nahitan Nández	1995
10	Nicolas Viola	1989
14	Alessandro Deiola	1995
16	Matteo Prati	2003
21	Jakub Jankto	1996
25	Ibrahim Sulemana	2003
29	Antoine Makoumbou	1998

9	Gianluca Lapadula	1990
19	Gaetano Oristanio	2002
20	Gastón Pereiro	1995
30	Leonardo Pavoletti	1988
32	Andrea Petagna	1995
38	Jacopo Desogus	2002
61	Eldor Shomurodov	1995
77	Zito Luvumbo	2002



Allenatore
**CLAUDIO
RANIERI**



Allenatore
**ALESSIO
DIONISI**

25	Gianluca Pegolo	1981
28	Alessio Cragnò	1994
47	Andrea Consigli	1987

2	Filippo Missori	2004
3	Marcus Pedersen	2000
5	Martin Eric	1998
13	Gianmarco Ferrari	1992
17	Matías Viña	1997
21	Mattia Viti	2002
22	Jeremy Toljan	1994
44	Ruan Tressoldi	1999

6	Uroš Račić	1998
7	Matheus Henrique	1997
11	Nedim Bajrami	1999
14	Pedro Obiang	1992
23	Cristian Volpato	2003
24	Daniel Boloca	1998
35	Luca Lipani	2005
42	Kristian Thorstvedt	1999

8	Samuele Mulattieri	2000
9	Andrea Pinamonti	1999
10	Domenico Berardi	1994
15	Emil Konradsen Ceide	2001
19	Agustín Álvarez	2001
20	Samu Castillejo	1995
45	Armand Laurienté	1998
92	Grégoire Defrel	1991





CURIOSITÀ SUL MATCH

LA STORIA DELLA GARA

Sardi ed emiliani si sono affrontati 18 volte dal 2013 ad oggi, da quando i neroverdi sono sbarcati per la prima volta in Serie A

Quando Cagliari e Sassuolo si incontrano l'esito del match non è affatto scontato. In Sardegna il bilancio è leggermente a favore dei rossoblù con tre vittorie su otto partite giocate, quattro pari e una volta hanno vinto gli ospiti. Anche il bilancio delle reti è in equilibrio: 13 gol fatti e 11 subiti.

NEL 2016 LA GRANDE RIMONTA

L'ultimo successo del Cagliari risale ad aprile 2022 con un gol di Deiola, mentre la vitto-

ria più spettacolare è quella del 22 dicembre 2016 quando i sardi si imposero 4-3 dopo essere stati sotto 1-3. Gol di Borriello e doppietta di Farias.

PAVOLETTI E CRAGNO GLI EX

Le prime 11 presenze e la prima rete in Serie A di Leonardo Pavoletti sono arrivate con la maglia del Sassuolo tra l'agosto del 2013 e il gennaio del 2015. All'Unipol Domus si rivedrà per la prima volta da avversario Alessio Cragno, 174 presenze in rossoblù. (a.f.) ■



LA CLASSIFICA

AGGIORNATA AL 10/12

1		Inter	38
2		Juventus	36
3		Milan	29
4		Roma	25
5		Bologna	25
6		Napoli	24
7		Florentina	24
8		Atalanta	23
9		Monza	21
10		Lazio	21
11		Torino	20
12		Frosinone	19
13		Lecce*	16
14		Sassuolo*	15
15		Genoa	15
16		Udinese	12
17		Empoli*	11
18		Verona	11
19		Cagliari *	10
20		Salernitana	8

* Una partita in meno

EDOARDO GOLDANIGA

«I RISULTATI ARRIVERANNO, LA QUALITÀ NON CI MANCA»

Dalla delusione della retrocessione all'emozione della promozione, Goldaniga, elemento chiave della difesa rossoblù e doppio ex della sfida analizza il momento della squadra e dichiara amore al Cagliari

di Fabio Frongia

Quasi 300 presenze tra i professionisti, un legame con Cagliari sempre più forte e la voglia di continuare a scrivere pagine importanti in maglia rossoblù. Edoardo Goldaniga sa cosa voglia dire aspettare il proprio momento, dando priorità al lavoro e all'impegno quotidiano per farsi trovare pronto. Così oggi è un

tassello portante della retroguardia di Claudio Ranieri, formando insieme a Alberto Dossena la cerniera di un reparto in costante crescita. "Goldrake Goldaniga" lo sa bene ma, più che alle spalle, guarda all'orizzonte, che si chiama Sassuolo.

Quanto conta questa sfida?

Ha grande valore per il nostro cammino, comincia un ciclo che fino all'Epifania ci vedrà affrontare partite cruciali e



dobbiamo essere perfetti.

In cosa bisogna migliorare?

La cura del dettaglio fa la differenza, stiamo facendo ottime cose ma i risultati ancora non ci danno ragione, segno che possiamo e dobbiamo fare di più in tutti gli aspetti. La Serie A non concede amnesie, vieni punito al primo errore e non possiamo permettercelo.

Il Sassuolo è anche il tuo passato.

Una Società che ormai da un decennio è in Serie A e che fa dell'organizzazione e della qualità della proposta di gioco una sua caratteristica principale. Non è mai semplice affrontarlo, hanno grande qualità e alternative in tutti i reparti. Noi, però, non dobbiamo guardare in faccia nessuno, abbiamo la possibilità di ottenere un risultato pesante e dobbiamo provarci in tutti i modi, dovremo uscire dal campo senza il minimo rimpianto, se poi l'avversario sarà più bravo gli faremo i complimenti.

Tu e il Cagliari, una storia che diventa lunga.

Sto benissimo qui, mi piace la gente, l'ambiente è molto sereno, c'è un club organizzato che ha l'ambizione di migliorare sempre sia dal punto di vista del campo che delle strutture e dei progetti "corporate". Ho vissuto emozioni forti, la delusione della retrocessione e la gioia del ritorno immediato in Serie



A, il legame è profondo, ti dà ancora più carica per cercare l'ennesimo risultato, quell'obiettivo comune chiamato salvezza.

Come valuti sin qui il nostro cammino?

È stato un inizio complicato, tante big una dopo l'altra e noi che dovevamo prendere un po' di confidenza con la categoria, avendo molti giovani e diversi ragazzi all'esordio. Un poco alla volta siamo cresciuti, ma ci è mancato qualche punto: un po' per sfortuna e un po' per disattenzione. Il Mister ce lo ripete sempre: guai a sbagliare, l'esperienza ci insegna che paghi caro e poi recuperare diventa difficile.

Vi preoccupa la classifica?

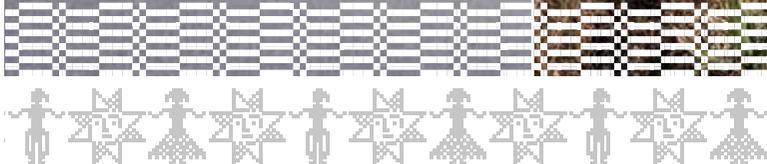
Dobbiamo essere sereni e razionali, giocare ogni gara come una sfida decisiva, senza ansie eccessive ma consci che entriamo nella fase calda della stagione. Abbiamo dimostrato di avere valori importanti in rosa, sta a noi tirarli fuori, giorno dopo giorno anche chi ha avuto qualche problema fisico è tornato in gruppo e sta ritrovando la migliore condizione. Tutti siamo importanti, l'esperienza dell'anno scorso ce lo insegna: il traguardo si taglia all'ultimo tuffo dell'ultima giornata, quindi tutti con la testa al lavoro perché insieme si arriva dove ci si è prefissati. ■



Canoa e Kayak

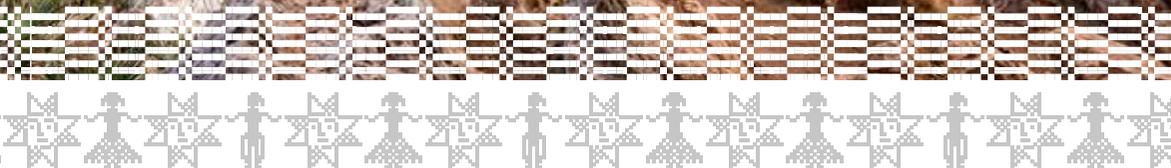


Cycling



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Trekking



SARDINIA

di Graziano Allera

Grande festa il 27 novembre all'Unipol Domus: la finale della Coppa Quartieri, un progetto portato avanti dalla Fondazione Carlo Enrico Giulini e Cagliari Calcio con Be As One, il manifesto etico del Club, in partnership con USR Sardegna, A.S.D. Marabadminton, MSP Sardegna, Sport e Salute, con il contributo di Fondazione di Sardegna e il supporto di Despar.

Tantissime le istituzioni presenti, che hanno dato il loro grande supporto alla realizzazione dell'evento: ad accoglierli Ilaria Nardi, la presidente della Fondazione Carlo Enrico Giulini, e Tommaso Giulini, il presidente del Club. Gli ospiti speciali, il mister Claudio Ranieri, Nicolas Viola e Matteo Prati, hanno premiato le squadre terze classificate: Stampace-Marina. Il sindaco di Cagliari Paolo Truzzu e il direttore generale dell'Usr Sardegna Francesco Feliziani hanno premiato le squadre seconde classificate: Maracalagonis e Piazza Giovanni. I vincitori, premiati dal prefetto di Cagliari Giuseppe De Matteis e dalla garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza Carla Puligheddu, sono stati Elmas e Maracalagonis. Tra i premi per i ragazzi, il Pre-



COPPA QUARTIERI

GRANDE FESTA ALL'UNIPOL DOMUS

L'evento, all'insegna del divertimento e del gioco pulito, è stato un momento di straordinaria gioia per atleti e spettatori



200

atleti e atlete

2.200

spettatori sugli spalti dell'Unipol Domus

4

i quartieri partecipanti:
Piazza Giovanni,
San Michele-Is Mirrionis,
Sant'Elia
e Stampace-Marina

6

i comuni dell'hinterland:
Assemini, Elmas,
Maracalagonis, Quartu
Sant'Elena, Sestu, Sinnai

4

gli sport:
calcio, pallavolo,
badminton
e staffetta



I ragazzi immortalati nel momento delle premiazioni e delle sfide appassionate. A lato, il Presidente incontra i ragazzi. Sotto Ilaria Nardi, presidente della Fondazione Carlo Enrico Giulini

mio Fair Play consegnato dal presidente Tommaso Giulini. «Questa edizione della Coppa Quartieri è speciale soprattutto perché patrocinata dalla garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che è fondamentale per tutto il nostro lavoro e gli obiettivi che ci poniamo» – ha dichiarato Ilaria Nardi, presidente della Fondazione Carlo Enrico Giulini – «Vedere tantissime ragazze e ragazzi all'Unipol Domus, con le famiglie, gli insegnanti e i dirigenti sco-

lastici restituisce enorme soddisfazione, emozione e voglia di fare sempre di più. In particolare gli insegnanti sono fondamentali per la crescita degli studenti: con il loro lavoro quotidiano diffondono i valori positivi fondanti non solo nello sport ma nella vita. Da parte mia e da tutta la Fondazione il ringraziamento per una risposta così ampia e a tutti coloro che ci supportano in ogni progetto». ■



LA PARTNERSHIP

FOYER TUTTO ROSSOBLÙ
PER LA "LIRICO WEEK"

Il talk organizzato dal Teatro Lirico di Cagliari, partner rossoblù, ha visto come protagonisti Stefano Melis, Marco Mancosu e Ismael Konate

di Fabio Frongia

Il cuore della città, il suo futuro culturale con un ampio respiro che guarda alla socialità e alla produzione di contenuti destinati a tutte le fasce di età. Può essere riassunto così il segmento *Intrattenimento, cultura e nuove generazioni*, all'interno della *Lirico Week* organizzata con il coordinamento e l'ideazione creativa di Giorgio Pitzianti dal Teatro Lirico, consolidato partner del Club con cui si condividono filosofia e metodologia per un approccio innovativo in termini di proposta e fruizione dello spettacolo in senso lato. Hanno partecipato il sovrintendente Nicola Colabianchi, il direttore Business e Media Stefano Melis, Marco Mancosu, e l'attaccan-

te della Primavera Ismael Konate. Profili differenti per età e interessi, ideali per fotografare l'intento del talk. Prezioso l'intervento della direttrice d'orchestra Beatrice Venezi, eccellenza internazionale nel calendario del Teatro.



STEFANO MELIS

«Qualcuno può chiedersi cosa c'entri il calcio con la musica, ma io credo che sia l'uomo in tutto il suo complesso a dover essere rimesso al centro. Il nostro rapporto col Teatro è solido e multiforme, il pro-



getto del podcast attraverso il quale raccontare aneddoti, personaggi, storie legate non solo alle gesta sul campo ma anche alla sfera personale, testimonia come ambiti diversi possano trovare reciproco stimolo e obiettivi comuni».





ite in modo diverso rispetto al passato, perché ogni epoca è diversa. Il teatro? Può spaventare la durata di un'opera, ma i nuovi format aiutano ad accendere l'interesse».

NICOLA COLABIANCHI

«Il Teatro si sta rinnovando», spiega il sovrintendente. «Vogliamo mantenere una tradizione lunga 400 anni, quella dell'opera lirica, ma anche intercettare un nuovo pubblico attraverso le sinergie con vari partner».

BEATRICE VENEZI

Così la direttrice d'orchestra, in collegamento video: «Il connubio Lirico-Cagliari ha favorito un sentimento di immedesimazione del pubblico col Teatro, la comunicazione oggi è fondamentale. Il Lirico su questo è all'avanguardia e il trend è in continua ascesa». Quindi la chiosa: «A marzo di nuovo con la maglia del Cagliari al Teatro? Certo, con l'auspicio che porti bene come nello scorso giugno per i playoff». Applausi, sipario. ■



MARCO MANCOSU

«La nostra crescita passa dal superamento di step fondamentali che ci aiutano a strutturarci. Lo sport e la cultura hanno tratti comuni perché sono prodotti e fruiti da individui con peculiarità di-

Da sinistra: Stefano Melis, Marco Mancosu intervistato dal creativo Giorgio Pitzianti, Ismael Konate e Nicola Colabianchi



verse e complementari, in un lavoro di squadra finalizzato a raggiungere un risultato».

ISMAEL KONATE

«Sport, scuola e cultura sono fondamentali per le nuove generazioni, certo vanno fru-



CAGLIARI CALCIO

OFFICIAL MERCHANDISING



ACQUISTA ORA

**CAGLIARI CALCIO STORE PIAZZA YENNE | CAGLIARI VIA GARIBALDI |
AEROPORTO CAGLIARI-ELMAS | CORTE DEL SOLE SESTU | CARREFOUR
QUARTU SANT'ELENA | CAPOTERRA | PULA | VILLASIMIUS | CARBONIA
LE TRE FINESTRE | VILLACIDRO CC SANT'IGNAZIO | ORISTANO |
NUORO CC PRATO SARDO | OLBIA | SASSARI CC LA PIAZZETTA**



VISITA I NOSTRI STORE



FOLLOW US





DANIELE E GIULIA CAMBIAGGIO

DI PADRE IN FIGLIA

Genovese di nascita e residenza, abbonato in Distinti: «Realizzo il sogno di una vita: seguire il Cagliari con mia figlia»

di Oliviero Addis

La passione non conosce confini, un po' come il mare: si perde all'orizzonte, vive momenti di calma e di burrasca, ma alla fine torna sempre a riva. Onda dopo onda, stagione

dopo stagione. Ed è proprio il mare quello che divide Daniele dalla sua fede più grande, il Cagliari.

Nato a Genova 42 anni fa, «Di genovese però - ci dice lui - ho solo l'accento». La sua famiglia è di Carloforte, fu il padre a trasferirsi nel capoluogo ligure mentre svolge-

va il lavoro di macchinista sulle navi. Dal borgo marittimo fondato proprio da genovesi nel 1738 alla città della Lanterna, ma è solo un caso. Daniele è nato sardo lontano dalla Sardegna, condizione comune ai tantissimi figli di emigrati che fuori dall'Isola hanno costruito futuro e famiglia.

Un legame travolgente, irrazionale, eterno. Lo senti dentro e lasci che ti accompagni per tutta la vita, senza alcuna necessità di trovare parole per spiegarlo a chi non può capire. È in questo momento che il Cagliari diventa la Nazionale dei Quattro Mori. «Mi sono sempre sentito sardo e il Cagliari per me è tutto - parole vibranti e com-



mosse - ho contagiato anche mia figlia Giulia di 9 anni. Nella sua classe, tra chi tifa le big o le genovesi, lei è l'unica con il cuore rossoblù».

Una storia emozionante, che diventa eccezionale quando scopriamo il suo folle gesto di fede. Daniele, infatti, è abbonato nei Distinti per la stagione 2023/24. Lo è anche sua figlia Giulia. Il mare è sempre lì nel mezzo, ma il suo patto d'amore con il Cagliari non è mai stato così forte. «Ho deciso di realizzare un sogno che avevo da tutta la vita. Quando giochiamo di sabato o di domenica riesco a organizzarmi con i voli, seppur con un po' di fatica. Magari arrivo il sabato mattina e torno la do-



menica sera con scalo su Milano. La prossima gara che vedrò dal vivo sarà quella con l'Empoli».

Tante battaglie insieme, la prima - ricorda - un Cagliari-Torino del 1994 con gol vittoria firmato Dely Valdes. Nel mezzo tante trasferte, comode o meno comode, addirittura il Cagliari a Tempio. I ritiri di Pejo prima, in Valle d'Aosta l'ultimo, quando Daniele e Giulia hanno ricevuto i complimenti di capitano Pavoletti, rimasto colpito dalla loro storia.

Questo è il Cagliari, questi i colori Rossoblù. E pazienza per chi non può capire... Come dice la nostra curva Nord: «E io lo so, perché non resto a casa». ■

DRESS YOURCLUB

BY EYESPORT



VESTI IL TUO TEAM ATTRAVERSO LA NOSTRA PIATTAFORMA
DEDICATA ALLE SOCIETÀ SPORTIVE.

WWW.DRESSYOURCLUB.COM



SCOPRI DI PIÙ

**PLAY LIKE
A PRO DRESS AS
A CHAMP**



“L'IMPORTANZA DELLO SPORT” AL LICEO EUCLIDE

«LAVORO E SACRIFICIO» COSÌ TUTTO È POSSIBILE

Paulo Azzi e Gabriele Zappa sono stati protagonisti dell'incontro organizzato dagli studenti. Applausi, selfie e preziosi consigli

Racconti, aneddoti e curiosità: i due giocatori hanno risposto alle domande dei ragazzi che numerosi lo scorso 6 dicembre hanno gremito la palestra della scuola. Tanti i temi affrontati, a partire dai problemi che molti giovani giocatori hanno all'inizio della carriera, quando ancora non si ha la giusta esperienza. E ancora le difficoltà di quando, appena arrivato in Italia, Paulo Azzi ha costruito la sua famiglia qui in Italia. Gli fa eco Zappa che ha rac-

contato le fatiche affrontate andando via da casa giovanissimo per inseguire il suo sogno di calciatore.

I due rossoblù hanno anche portato virtualmente i ragazzi all'interno dello spogliatoio, affermando l'importanza di avere un gruppo solido, rafforzato da un rapporto di fratellanza. Immane il ringraziamento ai tifosi, il cui sostegno è importantissimo: «Il Cagliari è la squadra di un'Isola, di un popolo. Non è una frase fatta, lo tocchi con mano anche ogni volta che

giochiamo delle amichevoli nel territorio. Trovi tantissima gente ad accoglierti, è sempre una festa. Come qui oggi con voi, è emozionante», ha affermato Zappa.

Così, tra applausi e incitamenti, prima di lasciar spazio alla sessione di autografi e selfie, i due rossoblù hanno voluto lanciare ai ragazzi un messaggio: «Lottate per realizzare i vostri sogni, qualsiasi cosa sceglierete di fare nella vita. Ci vorrà lavoro, sacrificio, perseveranza, ma tutto è possibile». (g.a.) ■



COPA X 

ICONIC

**SCOPRI LA NOSTRA NUOVA
COLLEZIONE STREETWEAR**



Arborea

IL NOSTRO LATTE VIENE DA QUI.



 S'Ena Arrubia, Sardegna

**Dalla Sardegna più dolce di Arborea,
fino alla tua tavola.**
La rivoluzione gentile del latte è iniziata.



SOLO LATTE



100% SARDO